

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FLAVIO GNECCHI

DOTT.SSA GABRIELLA RODOLFI

DOTT. MARIO PORTA

24 MARZO 2020

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	7
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	16
Fondo Pluriennale vincolato.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	35
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	41
CONCLUSIONI.....	42

Comune di San Giuliano Milanese

Organo di revisione

Parere n. 4 del 24 marzo 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

trasmette

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Giuliano Milanese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giuliano Milanese, li marzo 2020

L'organo di revisione

I sottoscritti Flavio Gneccchi, Gabriella Rodolfi e Mario Porta, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 15 febbraio 2019;

- ◆ ricevuta in data 3 marzo u.s. la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 3 marzo 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, dei bilanci relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento comunale di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 27/11/2019;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente ha deliberato nel 2017 un Piano di Riequilibrio Finanziario, approvato dalla Corte dei Conti, Sezione Lombardia;
- che la stessa Sezione Lombardia della Corte dei Conti in data 8 marzo 2019, con propria deliberazione n. 88/2019/PSRP ha dato atto del "rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal Piano di Riequilibrio Finanziario" dell'Ente, "sulla base della prima relazione semestrale trasmessa dall'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 7, del TUEL";
- L'Organo di revisione dell'Ente ha trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con Prot. C.d.C. n. 1944 del 27/01/2020, la Relazione sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi per il periodo secondo semestre 2019, ai sensi dell'art. 243-quater comma 6 D. Lgs 267/2000.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio trascorso il Collegio, nominato nel febbraio 2019, ha svolto dalla data di esecutività della delibera (5.3.19) le funzioni di cui all'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

- ◆ il Collegio ha verificato la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione – ora cessato - nell'anno 2019 sono dettagliatamente riportati nei pareri da n. 1 a n. 25/2019;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera C.C. n.31 del 26 giugno 2019;
- che l'Ente ha riscontrato debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. n. 44 del 25/02/2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5159 reversali e n. 5323 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e/o contratti e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204; nel corso dell'anno 2019 l'Ente non ha assunto nuovi mutui e risulta un residuo debito da indebitamento al 31/12/2019 pari ad € 7.184.899,40;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Intesa, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	17.439.108,56
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	17.439.108,56

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sussistono pagamenti per azioni esecutive.

Non è stata attivata anticipazione di cassa.

Non sussiste fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, in assenza di anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	3.197.462,21	13.588.484,53	17.439.108,56
Anticipazioni	4.026.496,63		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di competenza di € 9.167.937,00 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	38.352.937,82
Impegni di competenza	-	35.257.700,91
SALDO		3.095.236,91
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	7.611.592,21
Impegni confluire in FPV al 31/12	-	4.136.892,12
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		6.569.937,00

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	6.569.937,00
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.598.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		9.167.937,00

Ulteriori dettagli:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2019:	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2019	2019
Avanzo applicato alla gestione	2.598.000,00	2.598.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.420.208,54	5.420.208,54
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.191.383,67	2.191.383,67
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.206.000,00	23.687.116,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.549.800,00	1.070.586,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.501.300,00	5.742.783,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.180.000,00	3.410.803,13
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	700.000,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.888.000,00	4.441.648,29
<i>Totale generale delle entrate</i>	<i>55.234.692,21</i>	<i>48.562.530,03</i>

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2019:	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2019	2019
Disavanzo applicato alla gestione	-	
Titolo 1 - Spese correnti	36.912.708,54	26.476.144,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.999.883,67	4.002.819,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	10.000,00	8.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	424.100,00	329.088,18
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-
Titolo 7 - Uscte per conto terzi e partite di giro	3.888.000,00	4.441.648,29
<i>Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente</i>		<i>1.541.642,94</i>
<i>Fondo pluriennale vincolato di conto capitale</i>		<i>2.595.249,18</i>
<i>Totale generale delle spese</i>	<i>55.234.692,21</i>	<i>39.394.593,03</i>

AVANZO DI COMPETENZA 9.167.937,00

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.588.484,53
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.420.208,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.500.486,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	26.476.144,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.541.642,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	329.088,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		7.573.818,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1510.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		9.063.818,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1088.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.91383,67
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.410.803,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.002.819,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.595.249,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		104.118,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		9.167.937,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti**pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		9.063.818,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.510.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		7.553.818,86

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	5.420.208,54	1.541.642,94
FPV di parte capitale	2.191.383,67	2.595.249,18

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	4.745.000,00	4.799.121,00
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	761.141,89	761.141,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro :		
Contributo regionale progetto laboratori sperimentali quartiere	43.903,18	43.903,18
Contributo regionale iniziative culturali	2.300,00	2.300,00
Contributo regionale minori in comunità	84.440,69	84.440,69
Contributo regionale assistenza educativa alunni disabili	202.299,02	202.299,02
Contributo regionale progetto 0/6 anni	182.476,19	182.476,19
Contributo regionale centro ricreativi diurni	7.754,99	7.754,99
Contributo regionale centro aggregazione giovanile	3.506,77	3.506,77
Totale	6.032.822,73	6.086.943,73

L'importo sopra indicato è rendicontato come sopra in allegato alla nota integrativa.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, si configura in un *avanzo* di € 15.539.203,11 come risulta dai seguenti elementi:

**IL RISULTATO COMPLESSIVO
DELLA GESTIONE**

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			13.588.484,53
Riscossioni	6.719.589,52	32.570.038,37	39.289.627,89
Pagamenti	6.973.145,75	28.465.858,11	35.439.003,86
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			17.439.108,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019			-
DIFFERENZA			17.439.108,56
Residui attivi	3.714.673,91	5.782.899,45	9.497.573,36
Residui passivi	468.743,89	6.791.842,80	7.260.586,69
			19.676.095,23
<i>Fondo pluriennale vincolato sp correnti</i>			- 1.541.642,94
<i>Fondo pluriennale vincolato sp c/capita</i>			- 2.595.249,18
		AVANZO	15.539.203,11

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Parte accantonata:		
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.970.000,00	
fondo contenzioso	1.155.000,00	
fondo spese future per immobili da acquisire	6.000.000,00	
Totale parte accantonata		11.125.000,00
Parte vincolata:		
Totale Parte vincolata		-
Parte disponibile:		4.414.203,11

Nei residui attivi sono compresi € 3.955.087,39 derivanti da accertamenti di tributi (TARI/IMU). L'importo complessivo accertato è contenuto nel limite massimo stabilito dai principi contabili e la nota integrativa dà conto dell'effettiva realizzabilità dell'importo accertato.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	6.616.506,24	7.617.795,51	8.456.481,66	15.539.203,11
di cui:				
a) parte accantonata	6.121.218,10	5.742.545,41	6.031.912,73	5.125.000,00
b) Parte vincolata	4.144.826,71	2.470.826,71	141.482,25	6.000.000,00
c) Parte destinata a investimenti				
e) Parte disponibile (+/-)	- 3.649.538,57	- 595.576,61	2.283.086,68	4.414.203,11

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Parte accantonata:	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.970.000,00
fondo contenzioso	1.155.000,00
fondo spese future per immobili da acquisire	6.000.000,00
Totale parte accantonata	11.125.000,00
Parte vincolata:	
Totale Parte vincolata	-
Parte disponibile:	4.414.203,11

- *Fondo Contenzioso:* l'accantonamento copre le passività potenziali derivanti dal contenzioso pendente.
- *Fondo spese future:* l'accantonamento è finalizzato a sostenere le spese per il recupero della proprietà degli immobili inclusi nel fallimento della partecipata Genia Spa.

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 25/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI ATTIVI	<i>Importo iniziale al 01/01/2019</i>	<i>di cui riscossi al 31/12/2019</i>	<i>Maggiori entrate al 31/12/2019</i>	<i>Residui attivi al 31/12/2019</i>	<i>Eliminati riaccertamento ordinario per Rendiconto 2019</i>	<i>residui attivi da riportare</i>	<i>Accertamenti da riscrivere nell'esercizio 2020</i>
	A	B	C	D=A-B+C	E	F=D-E	G
residui	10.382.608,92	6.719.589,52	446.194,66	4.109.214,06	394.540,15	3.714.673,91	
competenza	-	-	-	5.782.899,45	-	5.782.899,45	112.255,44
				9.892.113,51	394.540,15	9.497.573,36	112.255,44

RESIDUI PASSIVI	<i>Importo iniziale al 01/01/2019</i>	<i>di cui pagati al 31/12/2019</i>		<i>Residui passivi al 31/12/2019</i>	<i>Eliminati riaccertamento ordinario per Rendiconto 2019</i>	<i>residui passivi da riportare</i>	<i>Impegni da riscrivere nell'esercizio 2020</i>
	A	B	C	D=A-B	E	F=D-E	G
residui	7.903.019,58	6.973.145,75	-	929.873,83	461.129,94	468.743,89	-
competenza	-	-	-	6.791.842,80	-	6.791.842,80	4.249.147,56
				7.721.716,63	461.129,94	7.260.586,69	4.249.147,56

Fondo Pluriennale Vincolato 4.136.892,12

I residui attivi eliminati ammontano a € 394.540,15, di cui:

- € 186.361,23 si tratta di entrate tributarie avviate al recupero coattivo mediante concessionario per la riscossione, tuttavia valutate non esigibili a causa dell'anzianità del credito, della difficoltà di reperire i debitori, dell'incapienza dei debitori o in alcuni casi per lo stato di fallimento degli stessi;
- € 174.228,27 si tratta di entrate da violazioni del Codice della Strada avviate al recupero coattivo mediante concessionario per la riscossione, tuttavia valutate non esigibili a causa dell'anzianità del credito e della difficoltà di reperire i debitori,
- € 33.950,65 si tratta di entrate per cui non sussiste il titolo giuridico;
- nessuna entrata è stata eliminata per decorrenza dei termini di prescrizione.

I residui passivi eliminati ammontano a € 461.129,94 di cui:

- € 365.416,94 si tratta di economie realizzate su contratti di servizio e lavori conclusi per cui non sussistono pendenze economiche;
- € 95.713,00 sono relativi a somme non dovute in esito a giudizio di secondo grado.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	6.569.937,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.569.937,00
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		446.194,66
Minori residui attivi riaccertati (-)		394.540,15
Minori residui passivi riaccertati (+)		461.129,94
SALDO GESTIONE RESIDUI		512.784,45
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		6.569.937,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		512.784,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.598.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.858.481,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	15.539.203,11

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12/2019, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	302.596,66	96.692,62
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	657.484,97	510.703,44
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	581.561,31	1.500.009,54
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		3.312.802,94
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.541.642,94	5.420.208,54
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	2.595.249,18	2.191.383,67
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.595.249,18	2.191.383,67
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata, ed allegato alla Nota integrativa la specifica del calcolo.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi € **3.970.000,00**.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari ad € **1.155.000,00**.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono presenti accantonamenti per perdite derivanti da società partecipate.

Altri fondi e accantonamenti

E' confermato un accantonamento volontario di € **6.000.000** finalizzato a sostenere le spese per il recupero edilizio degli immobili inclusi nel fallimento della partecipata Genia S.p.A. E' attivabile solo a condizione che venga accolto il Concordato fallimentare e l'Ente recuperi la proprietà del compendio immobiliare.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati sotto riportati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Il recupero coattivo è affidato al concessionario FRATERNITA' SISTEMI IMPRESA SOCIALE COOPERATIVA ONLUS

Esito del recupero evasione tributi al 31/12/2019

Attività triennio 2017/2019				
Tributo	Riscossioni 2017	Riscossioni 2018	Riscossioni 2019	Totale
IMU	123.647,56	2.238.496,18	1.958.267,85	4.320.411,59
TARI	31.112,00	422.423,78	330.945,03	784.480,81
TASI	-	7.909,11	19.733,03	27.642,14
ICP	6.035,00	104.044,00	24.018,55	134.097,55
Totale	160.794,56	2.772.873,07	2.332.964,46	5.266.632,09

IMU

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 19.12.2018 venivano confermate per l'anno 2019 le relative aliquote.

Il gettito d'imposta conseguito è ammontato ad € 6.312.878,57.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	161.842,95	
Residui riscossi nel 2019	364.288,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	202.445,53	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

In merito ai crediti derivanti da recupero evasione tributaria ed IMU si osserva che alla data di predisposizione del rendiconto l'Ente si è attivato, mediante affidamento a concessionario FRATERNITA' SISTEMI IMPRESA SOCIALE COOPERATIVA ONLUS o iscrizione a ruolo presso Equitalia, ora Agenzia delle Entrate Riscossione Spa.

TASI

Per l'anno 2019 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 19.12.2018 confermava l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) con l'aliquota del 2,5 per mille solo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati. L'aliquota è dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

Gettito d'imposta conseguito € 55.568,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	163,00	
Residui riscossi nel 2019	51.868,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	51.705,71	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	0,00%

TARI

Per l'anno 2019 la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 19.12.2018 approva il piano finanziario per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e determina le tariffe TARI.

Piano finanziario TARI – rendiconto 2019

ENTRATA			SPESA		
150	TARI	4.745.000	miss. 9 progr. 3	raccolta trasporto smaltimento rifiuti	4.394.000
245	contributo MIUR	17.940			
			miss. 1 progr. 4	spese funzionamento ufficio	115.000
			miss. 1 progr. 4	sgravi e restituzioni	10.121
		4.762.940			4.519.121
			altre poste di rettifica:		
				- quote inesigibili	270.000
				- ammortamento	10.000
			TOTALE		4.799.121

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	2.766.800,02	
Residui riscossi nel 2019	1.117.396,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	135.883,95	
Residui al 31/12/2019	1.513.519,65	54,70%
Residui della competenza	903.518,29	
Residui totali	2.417.037,94	
FCDE al 31/12/2019	1.573.491,70	65,10%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Le aliquote sono invariate rispetto all'anno precedente, il gettito d'imposta conseguito è pari a € 816.972,51.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	1.375.253,50	1.377.876,76	2.399.554,75
Riscossione	1.117.912,82	1.377.876,76	2.177.313,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2017	600.000,00	42,70%
2018	130.000,00	9,43%
2019	0,00	0,00%

Somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire € 222.240,90

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	1.206.844,17	1.385.311,00	1.522.283,77
riscossione	517.774,18	600.531,04	646.842,91
%riscossione	42,90	43,35	42,49
FCDE -accantonamento annuale	489.239,69	545.422,07	656.207,00
* di cui accantonamento al FCDE	40,54%	39,37%	43,11%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
Destinazione parte vincolata	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni Cds	1.206.844,17	1.385.311,00	1.522.283,77
Fondo svalutazione crediti corrispondente	489.239,69	545.422,07	656.207,00
Entrata netta	717.604,48	839.888,93	866.076,77
destinazione a spesa corrente vincolata	358.802,24	419.944,46	433.038,39
% per spesa corrente	50%	50%	50%
destinazione a spesa per investimenti			
% per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.996.827,81	
Residui riscossi nel 2019	491.821,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	82.030,58	
Residui al 31/12/2019	1.422.975,87	71,26%
Residui della competenza	875.440,86	
Residui totali	2.298.416,73	
FCDE al 31/12/2019	0,00	

Si annota che non ricorre il caso del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, in quanto non sono state comminate sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità su strade di proprietà di altri enti.

Proventi dei beni dell'Ente: fitti attivi e canoni patrimoniali (canoni concessori attivi e canoni distribuzione gas)

Le entrate accertate nell'anno 2019 per proventi dei beni dell'Ente sono pari a € 112.857,88 di canoni concessori attivi ed € 549.000 di canoni distribuzione gas, per un totale di € **661.857,88**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i canoni concessori attivi è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	357.332,11	
Residui riscossi nel 2019	353.673,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	26.869,78	
Residui al 31/12/2019	30.528,18	8,54%
Residui della competenza	172.247,79	
Residui totali	202.775,97	
FCDE al 31/12/2019	132.007,16	65,10%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i canoni di distribuzione gas è la seguente :

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	274.500,00	
Residui riscossi nel 2019	274.500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019	0,00	

ACCANTONAMENTO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
	RENDICONTO 2019						
	anno 2015	anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019		FONDO (100% - media)
A) residui attivi al 1/1	12.170.246	8.436.553	8.216.026	7.683.983	6.494.846	43.001.653	
TARI	4.475.893	2.691.408	2.682.781	2.789.603	2.766.800		
Evasione trib	885.670	465.419	525.307	1.467.191	632.560		
titolo 3	6.808.684	5.279.726	5.007.938	3.427.189	3.095.486		
B) incassato in c/residui	4.378.223	1.703.310	3.419.664	2.860.839	2.649.832	15.011.868	
TARI	2.444.600	543.669	749.795	954.524	1.117.396		
Evasione trib	21.050	28.479	176.510	971.328	268.679		
titolo 3	1.912.573	1.131.163	2.493.359	934.987	1.263.756		
rapporto B/A	36,0%	20,2%	41,6%	37,2%	40,8%	34,9%	65,1%
residui attivi al 31/12/2019							
TARI	2.417.037,94						
Evasione tributaria	361.519,67						
titolo 3	3.137.564,02						
Conguaglio aree ex cimep - ruolo coattivo	180.074,47						
Totale	6.096.196,10						
calcolo 65,1%	3.968.623,66						
<i>L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a €</i>						<i>3.968.623,66</i>	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'Ente avendo fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, ex art. 243 bis del T.U.E.L ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO FINANZIARIO 2019	ENTRATA	SPESA	RISULTATO	COPERTURA
analisi dei servizi domanda individuale	2019	2019	2019	2019
	(a)	(b)	c=(a-b)	d=(a/b)%
Alberghi, case di riposo e di ricovero	-	-	-	
Alberghi diurni e bagni pubblici	-	-	-	
Asili nido	519.428,17	767.924,18	- 248.496,01	67,64
Convitti, campeggi, case vacanze			-	
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici			-	
Parcheggi custoditi e parchimetri			-	
Pesa pubblica			-	
Servizi turistici diversi			-	
Spurgo pozzi neri			-	
Teatri			-	
Musei, gallerie e mostre			-	
Giardini zoologici e botanici			-	
Impianti sportivi			-	
Mattatoi pubblici			-	
Mense non scolastiche			-	
Mense Scolastiche	1.799.170,07	1.970.122,00	- 170.951,93	91,32
Mercati e fiere attrezzate			-	
Spettacoli			-	
Trasporto carni macellate			-	
Trasporto e pompe funebri			-	
Uso locali non istituzionali			-	
Altri servizi a domanda individuale:			-	
Trasporto Scolastico	15.382,50	156.286,94	- 140.904,44	9,84
Scuola materna comunale	-	336.710,55	- 336.710,55	0,00
Centri ricreativi estivi	57.481,44	52.248,00	5.233,44	110,02
Centro aggregazione giovanile	3.506,77	34.989,00	- 31.482,23	10,02
Pre-post scuola	85.505,00	167.884,04	- 82.379,04	50,93
Ludoteche	8.144,00	36.299,25	- 28.155,25	22,44
TOTALE	2.488.617,95	3.522.463,96	- 1.033.846,01	70,65

In merito si osserva: il tasso medio di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, è del 70,65%, risulta in aumento con il dato del 2018 pari al 67,90%. La spesa per il servizio asilo nido è considerata al 50% secondo l'art. 5 della Legge 498/1992.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.296.795,04	5.321.098,46	24.303,42
102	imposte e tasse a carico ente	335.176,55	336.839,76	1.663,21
103	acquisto beni e servizi	16.913.014,20	17.351.167,93	438.153,73
104	trasferimenti correnti	1.208.076,65	1.263.703,94	55.627,29
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	357.344,22	343.070,50	-14.273,72
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	209.562,85	305.636,39	96.073,54
110	altre spese correnti	1.110.148,88	1.554.627,98	444.479,10
TOTALE		25.430.118,39	26.476.144,96	1.046.026,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 582.407,23;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di € 5.667.649,37;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 1	5.630.317,51	5.120.213,96	5.296.795,04	5.321.098,46
Spese macroaggregato 2	351.166,67	307.498,64	329.611,70	328.705,07
Altre spese incluse così composte:	283.350,44	74.490,83		
formazione			18.562,00	9.443,00
elezioni			37.878,02	24.003,82
dote comune			15.000,00	16.600,00
tirocini extra curricolari			6.200,00	65.247,64
quota piano di zona			27.087,66	44.035,10
Altre spese reiscrizioni		263.866,29	284.289,71	397.398,13
Totale spese di personale (A)	6.264.834,62	5.766.069,72	6.015.424,13	6.206.531,22
Totale spese escluse	597.185,35	802.043,56		
arretrati comunali			582.922,48	636.180,19
rimborso comandi			30.800,00	53.051,51
elezioni			37.878,02	24.003,82
incentivi tecnici				34.885,43
reiscrizioni			284.289,71	397.398,13
formazione			18.562,00	9.443,00
Totale spese di personale soggette al limite	5.667.649,37	4.964.026,16	5.060.971,92	5.051.569,14
differenza su 5.667.649,37		703.623,21	606.667,45	616.080,12

La programmazione triennale 2019/2021 del personale è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 89 del 21/03/2019 e n. 223 del 06/08/2019 sulle quali il cessato organo di revisione ha espresso parere n. 5 del 24/04/2019 e n. 15 del 06/8/2019; con decisioni n. 113 del 30/07/2019 e n. 189 del 6/11/2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali ha approvato il Piano occupazionale 2019 ed il successivo aggiornamento.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'Ente ha stanziato le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 lett. h) del CCNL 21/05/2018

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di €.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di €;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di €.

Per l'esercizio 2019 l'Ente non ha attivato contratti di consulenza

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad € 3.655,63 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese di formazione

Le spese di formazione sostenute nel 2019 ammontano ad € 9.443,00.

Spese per studi e consulenze

Le spese per studi e consulenze sostenute nel 2019 ammontano ad € 0

Spese per autovetture

(art. 5, comma 2, D.L 95/2012)

L'Ente ha dimostrato in allegato Nota integrativa il contenimento del complesso delle spese soggette a limite entro la spesa totale massima consentita, con riferimento alle indicazioni formulate dalla Corte dei Conti Autonomie con parere 26/2013.

La spesa per autovetture, escluse quelle utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ammonta ad € 11.115,56.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n. 228 del 24/12/2012, art.1, commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi di consulenza informatica. Si precisa che l'Ente ha esternalizzato i servizi informatici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad € 343.070,50

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,12%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'Ente nel corso della gestione ha destinato a spese d'investimento una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 1.088.000,00.

In allegato alla Nota integrativa l'Ente espone dettagliatamente le fonti di finanziamento e le spese sostenute.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2017	2018	2019
Controllo limite art. 204/TUEL	1,31%	1,22%	1,12%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.109.636,25	7.736.812,52	7.513.987,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	372.823,73	222.824,79	329.088,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)*			
Totale fine anno	7.736.812,52	7.513.987,73	7.184.899,55
Nr. Abitanti al 31/12	38.318	38.908	39.037
Debito medio per abitante	201,91	193,12	184,05

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	377.855,19	357.344,22	343.070,50
Quota capitale	372.823,73	222.824,79	329.088,18
Totale fine anno	750.678,92	580.169,01	672.158,68

L'Ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti S.P.A. a valere dall'esercizio 2020.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 25/02/2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti € 394.540,15

residui passivi derivanti dall'anno 2019 e precedenti € 461.129,94

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2019 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Analisi anzianità dei residui							
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	<i>Esercizi precedenti</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1	89.315,66	252.679,69	204.886,94	616.684,08	663.848,54	3.955.087,39	5.782.502,30
Titolo 2	-	7.500,00	6.500,00	4.025,30	-	105.711,74	123.737,04
Titolo 3	-	68.665,70	247.080,40	589.179,88	783.878,77	1.448.759,27	3.137.564,02
Titolo 4	-	-	180.074,47	-	-	222.240,90	402.315,37
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	354,48	-	-	-	-	51.100,15	51.454,63
Totale	89.670,14	328.845,39	638.541,81	1.209.889,26	1.447.727,31	5.782.899,45	9.497.573,36
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>Esercizi precedenti</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1	-	-	6.696,51	75.621,22	232.528,41	5.443.972,01	5.758.818,15
Titolo 2	-	-	7.000,00	-	68.689,82	817.404,84	893.094,66
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	9.355,55	9.434,88	-	-	59.417,50	530.465,95	608.673,88
Totale	9.355,55	9.434,88	13.696,51	75.621,22	360.635,73	6.791.842,80	7.260.586,69

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio finanziati nell'esercizio 2019	1.280.500,65
Comune di Milano - trasporto pubblico -	1.214.285,70
Centro Studi Pim - quote associative arretrate -	46.750,00
Sentenza Giudice di Pace di Lodi reg 780-17	12.380,04
Studio Guarisco contenzioso 907/2018	3.866,67
Studio Guarisco contenzioso 1271/2018	3.218,24

I debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti rispettivamente con le seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 22 del 30/03/2017 (Comune di Milano)
- C.C. n. 24 del 30/03/2017 (Centro Studi PIM)
- C.C. n. 4 del 15/02/2019 Sentenza TAR Lombardia n. 2467/2018 € 3.300,00
- C.C. n. 5 del 15/02/2019 Sentenza Corte D'Appello di Milano n. 2044/2018 € 3.866,67

➤ C.C. n. 36 del 27/06/2019 Sentenza Giudice di Pace di Lodi n. 625/2019 € 12.380,04

Sono stati trasmessi alla Procura della Corte dei Conti – sezione Lombardia.

Riepilogo dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'ultimo triennio:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilanci	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	73.555,80	2.106,06	19.464,95
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.128.174,32		
Totale	2.201.730,12	2.106,06	19.464,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuno

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Risultanze dell'Ente:

RAGIONE SOCIALE	DEBITO DEL COMUNE	CREDITO DEL COMUNE
ASF – Azienda speciale Servizi Farmaceutici e socio-assistenziali	113.246,01	133.321,30
ASSEMI - Azienda speciale servizi sociali	-	24.989,32
AFOL – METROPOLITANA - Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro	4.050,00	-
CAP Holding SpA	14.398,90	1.500,00
Rocca Brivio Sforza SRL – IN LIQUIDAZIONE	-	-
CIMEP – IN LIQUIDAZIONE	-	-
Centro Studi PIM	37.500,00	-
ATES - Azienda territoriale energia e servizi	237.333,60	-

Risultanze prodotte dagli organismi partecipati:

RAGIONE SOCIALE	DEBITO DEL COMUNE	CREDITO DEL COMUNE	MOTIVAZIONI SCOSTAMENTO
ASF – Azienda speciale Servizi Farmaceutici e socio-assistenziali	113.250,01	133.321,30	Concordanza
ASSEMI - Azienda speciale servizi sociali	254,63	24.989,32	Concordanza
AFOL – METROPOLITANA - Agenzia per la formazione, l'orientamento e il lavoro	300,00	-	Fatture da ricevere per prestazioni richieste con determinazione n. 888/2019
CAP Holding SpA	14.398,90	1.500,00	Concordanza
Rocca Brivio Sforza SRL – IN LIQUIDAZIONE	-	-	Concordanza
CIMEP – IN LIQUIDAZIONE	34.834,57	391.471,04	Somme rinvenienti dall'attività di liquidazione non esigibili nel 2019. L'iscrizione nel bilancio dell'Ente avverrà nell'anno di esigibilità.
Centro Studi PIM	37.500,00	-	Concordanza
ATES - Azienda territoriale energia e servizi	237.333,60	-	Concordanza

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

dall'esame delle partite creditorie e debitorie nei confronti di organismi partecipati, i cui criteri contabili differiscono da quelli degli enti locali, determinando pertanto differenze nelle posizioni, non sono emerse situazioni da segnalare.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha esternalizzato servizi.

		accertato per l'Ente	incassato per l'Ente	impegnato per l'Ente	pagato per l'Ente (res+comp)	
ASSEMI	L'Ente corrisponde corrispettivi per contatti di servizio					
	Progetto "A scuola insieme"			30.000,00	27.000,00	Miss.4 progr.2 cap. 1433
	Gesione servizio minori e famiglia			402.000,00	498.136,28	Miss. 12 progr.1cap. 1906
	Spazio neutro incontriamoci qui			27.000,00	72.724,83	Miss. 12 progr.1cap. 1906
	Collocamenti etero familiari			1.060.000,00	1.285.760,87	Miss. 12 progr.1cap. 1906
	Centro affido territoriale			27.500,00	36.796,41	Miss. 12 progr.1cap. 1910
	Gestione Sad affidamento			40.000,00	42.201,64	Miss. 12 progr.3 cap. 1926
	Centri diurni /CDD/CSE/SFA			465.219,16	599.189,23	Miss. 12 progr.2 cap. 1914
	Csiol – Servizi inserimenti lavorativi e tirocini risocializzanti			35.143,33	66.471,01	Miss. 12 progr.1cap. 1918
	Quota partecipazione piano di zona			42.000,00	64.278,58	Miss. 12 progr.7 cap. 1968
	Segretariato sociale			32.000,00	33.648,96	Miss. 12 progr.7 cap. 1969
		9.643,32	9,643,32	2.160.862,49	2.726.207,81	
Cap Holc	L'Ente percepisce il rimborso delle rate di mutui relativi alla rete idrico/fognaria	156.271,58	78.135,79			Tit.3 tip.100 cap.335
Banca Popolare Etica		-	-	-	-	
ASF	L'Ente corrisponde corrispettivi per contratti di servizio					
	Asili nido / scuola materna			1.232.525,00	1.375.566,51	Miss. 12 progr.1cap.1908
	Gestione sad					Miss. 12 progr.3 cap.1926
	Gestione pre/post scuola			-	-	Miss.4 progr.6 cap.1459
	Gestione cag			-	-	Miss.6 progr.2 cap.1617
	Gestione ludoteche					Miss. 12 progr.1cap. 1904
	Aggio riscossione rette refezione scol			14.030,04	15.199,21	Miss.4 progr.6 cap.1449
				1.246.555,04	1.390.765,72	
	Personale in comando	136.758,79	104.854,17			Tit. 3 tip. 5 cap 361
	Spese di riscaldamento immobili	33.209,11				Tit. 3 tip. 5 cap 370
		169.967,90	104.854,17			
Afol sud	una quota di funzionamento annuale			3.750,00	4.880,00	Miss. 15 progr.3 cap.1992
Centro studi pim		-	-	56.300,00	56.300,00	Miss. 8 progr.1cap. 1690
	Cimep in liquidazione					
	Rocca Brivio in liquidazione					
	Genia in fallimento					
ATES	Dal mese di settembre 2019 l'azienda gestisce il piano calore per gli immobili comunali e la manutenzione degli impianti termici					

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Nessuna società presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D. Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D. Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 27/11/2019.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere Intesa Sanpaolo SpA
- Economo

- Servizi Sociali
- Polizia Locale
- Anagrafe/Stato civile
- Servizio Sport/Cultura
- ASF Azienda Speciale

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	31.854.614,69	30.872.440,22
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	33.560.896,69	28.607.902,10
	Risultato della gestione	- 1.706.282,00	2.264.538,12
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	333.184,92	-356.484,35
	<i>proventi finanziari</i>	9.885,58	3.232,76
	<i>oneri finanziari</i>	343.070,50	359.717,11
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		- 51.119,56
	<i>Svalutazioni</i>	151.700,16	
	Risultato della gestione operativa	- 2.191.167,08	1.856.934,21
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	3.152.345,04	4.312.587,07
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	462.314,37	1.291.480,18
	Risultato prima delle imposte	498.863,59	4.878.041,10
	IRAP	328.705,07	329.611,70
	Risultato d'esercizio	170.158,52	4.548.429,40

Il conto economico è stato formato CON l'ausilio di un sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

- In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) negativo rispetto all'esercizio precedente. Questo dovuto alla voce *Altri Accantonamenti per euro 6.000.000* tra i componenti negativi della gestione. L'accantonamento è finalizzato a sostenere le spese per il recupero della proprietà degli immobili inclusi nel fallimento della partecipata Genia Spa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di € 2.519.872,15-

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire, per quanto, alla luce delle difformità di criteri tra la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale, tale obiettivo non sia agevolmente raggiungibile.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per € zero si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Elenco degli Enti strumentali

<i>società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>proventi</i>
ASF Azienda Speciale Servizi Farmaceutici e socio-assistenziali Via San Remo n. 3 San Giuliano Milanese	100,00	0
ASSEMI Azienda Sociale Sud Est Milano Via Sergnano n. 2 San Donato Milanese	38,202	0
ATES – Azienda territoriale energia e servizi Via Roma, 3 – Trezzo s/Adda	1,12	0
AFOL Metropolitana Milano – Agenzia per la formazione, l'orientamento ed il lavoro. Partecipazione in stato di sospensione Via Matteotti n. 33/35 Rozzano	1,24	0
Centro Studi PIM Via Orsini n. 21 Milano	0,90	0
CIMEP – in liquidazione Via Pirelli n. 30 Milano	1,51	0

Elenco delle partecipazioni dirette

società	% di partecipazione	Proventi
CAP holding SpA Via del Mulino n. 2 – edificio U10 Assago	0,8363	0
Banca Popolare Etica s.c.p.a. Via Tommaseo n. 7 Padova	0,0030	0
Rocca Brivio Sforza Srl – in liquidazione Via Rocca Brivio San Giuliano Milanese	20,81	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2017	2018	2019
1.376.543,80	1.469.152,59	1.704.691,21

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015 – 01.01.2016;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio 2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono stati approvati con deliberazione C.C. n. 37 del 16.05.2017.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	variazione	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	1.598.730,47	486.040,38	2.084.770,85
Immobilizzazioni materiali	34.151.326,87	1.614.933,59	35.766.260,46
Immobilizzazioni finanziarie	7.082.757,55	- 143.700,16	6.939.057,39
Totale immobilizzazioni	42.832.814,89	1.957.273,81	44.790.088,70
Rimanenze		-	-
Crediti	5.539.061,19	- 11.487,83	5.527.573,36
Altre attività finanziarie		-	-
Disponibilità liquide	13.588.484,53	3.850.624,03	17.439.108,56
Totale attivo circolante	19.127.545,72	3.839.136,20	22.966.681,92
Ratei e risconti	0,00	-	-
		-	
Totale dell'attivo	61.960.360,61	5.796.410,01	67.756.770,62
Passivo			
Patrimonio netto	45.541.262,47	615.022,06	46.156.284,53
Fondo rischi e oneri	1.002.090,98	6.152.909,02	7.155.000,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	-	
Debiti	15.417.007,16	- 971.521,07	14.445.486,09
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0,00	-	
		-	
Totale del passivo	61.960.360,61	5.796.410,01	67.756.770,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri

indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente è dotato di procedure interne per la rilevazione della movimentazione dei beni mobili con affiancamento mediante affidamento a ditta specializzata.

L'Ente si è dotato di idonea procedura per la rilevazione delle modifiche di consistenza dei beni inventariati. Non dispone di software interno in quanto si avvale, per la compilazione e la tenuta dell'inventario, di società esterna alla quale trasferisce le informazioni per l'aggiornamento dello stato di consistenza del patrimonio.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base al patrimonio netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il FCDE pari a € 3.970.000 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione		
Riserve	45.986.126,01	40.992.833,07
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		6.231.743,77
<i>da capitale</i>		4.223.320,35
<i>da permessi da costruire</i>	29.351.493,94	30.537.768,95
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili.</i>	16.634.632,07	
<i>altre riserve indisponibili</i>		
Risultato economico dell'esercizio	170.158,52	4.548.429,40
TOTALE PATRIMONIO NETTO	46.156.284,53	45.541.262,47

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e s.m.i., esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'Ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per € zero e contributi agli investimenti per € 0,00.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate: nessuna segnalazione;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

In tema si evidenziano i seguenti aspetti:

- costante monitoraggio dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- costante monitoraggio del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- periodiche analisi della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- periodico riscontro dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- verifica periodica dell'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- costante analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'Ente;
- valutazione della congruità della proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

-

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'Ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

